

Braies dice stop al turismo mordi e fuggi e punta su strategia ad hoc

notizia pubblicata **12 febbraio 2020** alle ore **11:50** nella categoria **Territori**



Basta con il turismo mordi e fuggi che punta solo al selfie sui set televisivi. È quanto hanno proposto il progetto di tre imprenditori di Braies alla presenza del presidente della Giunta provinciale Arno Kompatscher e il suo vice, Daniel Alfreider.

Instagram e la serie televisiva della Rai con Terence Hill, 'Un passo dal cielo', a cui contribuisce anche la Provincia di Bolzano, hanno fatto sì che il laghetto di Braies si trasformasse, nel giro di pochi anni, da oasi per amanti della tranquillità in caotico punto di ritrovo di turisti mordi e fuggi. A fronte di 650 abitanti, a Braies ci sono giornate in cui arrivano 15.000 turisti. E se in un anno sono 1,6 milioni le persone che trascorrono un paio d'ore in valle, i pernottamenti sono appena 140.000. Così, gli imprenditori Mirko Steiner, Alexander Trenker e Bruno Heiss hanno pensato ad un progetto che prevede diverse infrastrutture, come un centro visite all'ingresso della valle dotato di parcheggio, una zona ricreativa sulle rive del rio di Braies e persino una stazione ferroviaria che permetterà di raggiungere la vallata con i treni della linea della Pusteria.

Da lì in poi ci si muoverà all'interno della valle solo a bordo di bus a idrogeno, ed il "carburante" dei mezzi sarà prodotto in loco grazie ad una propria centrale elettrica. Il centro visite sarà allestito come una struttura museale, destinata a far conoscere il patrimonio naturale delle Dolomiti e della valle di Braies.